

# **DOCUMENTO 15 MAGGIO 2024**

**Classe 5 ^ A AFM ITE**

**LAUREANA DI BORRELLO (RC)**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Mariarosaria Russo**

**COORDINATORE di classe**

**Prof.ssa Maria Concetta Deraco**

## **CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto "R. Piria" di Rosarno vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Esso ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno dal Prof. Francesco Nucera come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" offrendo tre indirizzi di studio: scientifico, professionale per l'agricoltura e tecnico. L'Istituto d'Istruzione Superiore di Rosarno porta il nome di una figura prestigiosa di insigne medico, ricercatore e chimico calabrese e si va sempre più espandendo fino a costituire oggi un complesso scolastico all'avanguardia. L'edificio del Liceo Scientifico sito in via Modigliani è di recente costruzione, sorge in una zona periferica non congestionata dal traffico, ma raggiungibile percorrendo la statale 18 Sud con vari mezzi di comunicazione. La consegna della nuova sede è avvenuta il 20 Dicembre 2001 ma soltanto nel mese di Aprile 2002 gli alunni hanno potuto frequentarla dopo aver lasciato lo stabile di via Nazionale Nord che li aveva ospitati per tanti anni.

La sede di Laureana di Borrello ha una struttura edilizia di costruzione relativamente recente, tutte le aule sono dotate di LIM e computer dedicato.

Nella struttura sono inoltre presenti:

1. Laboratorio di informatica
2. Laboratorio di Scienze e Chimica.
3. Laboratorio di Musica.
4. Palestra.

## **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO**

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese agricole e del terziario che operano in un ambito economico sociale relativamente poco dinamico e con livelli sia culturali che reddituali non elevati. L'Istituto Tecnico, unica Scuola Secondaria di Secondo Grado, presente nel contesto ambientale dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza, rappresenta una fondamentale agenzia educativa, e al tempo stesso un importante luogo di socializzazione, di crescita civile e cittadinanza; si configura, altresì, come luogo di aggregazione, di comunione e di confronto per i giovani del territorio, supportati dai docenti che, oltre ad essere guida sul piano cognitivo, sono facilitatori anche sul piano relazionale, affettivo ed emozionale.

## **PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO**

### **Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche, caratterizzanti il corso di studio, riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio terminale con organici approfondimenti specialistici e tecnologici e in alternanza scuola-lavoro. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

### **PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA**

#### **Amministrazione Finanza e Marketing**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, dovrebbero essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing dovrebbe aver conseguito e i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**SINTESI DEL PROFILO FORMATIVO II BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO) CON I RELATIVI RIFERIMENTI NORMATIVI E INDIVIDUAZIONE DELL'ASSE - MACRO AREA DI RIFERIMENTO (MAPPA DELLE COMPETENZE) E INDIVIDUAZIONE DEL CONCORSO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI (MATRICE DELLE COMPETENZE)**

| PROFILO FORMATIVO 2° BIENNIO E QUINTO ANNO - MAPPA DELLE COMPETENZE               |   |    |  |  |   |                                  |   |    |   |
|---|---|----|--|--|---|----------------------------------|---|----|---|
| Allegato 1 DM 139-22 agosto 2007 e Linee Guida (d. P. R. 88/ 2010, art 8 comma 3) |   |    |  | Linee Guida (d. P. R. 88, art 8 comma 3) |   | Allegato 2 DM 139-22 agosto 2007 |   |    |   |
| AREA GENERALE   |   |    |  | competenze in uscita quinquennio         |   |                                  |   |    |   |
| L   |   | M  |  | S  |   | C                                |   |    |   |
| CD  | ASSE dei Linguaggi  | CD | ASSE Matematico  | CD                                       | ASSE Scientifico-tecnologico  | CD                               | ASSE Tecnico-professionale (Competenze di Indirizzo)  |    |   |
| CD  | Competenze chiave di Cittadinanza   |    |  |  |   |                                  |   |    |   |
| LI  | <p><b>Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> | MI | <p><b>Utilizzare</b> il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> | SI                                       | <p><b>Correlare</b> la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>  | PI                               | <p><b>Riconoscere ed interpretare:</b></p> <p>a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</p> <p>b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda;</p> <p>c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</p> | CI | <p><b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>                                |
| L2  | <p><b>Produrre</b> testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <b>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo</b> relative a situazioni professionali</p>  | M2 | <p><b>Utilizzare</b> le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ed <b>individuando</b> correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>              | S2                                       | <p><b>Riconoscere</b> gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> | P2                               | <p><b>Individuare e accedere alla normativa</b> pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali</p>   | C2 | <p><b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> |

|    |   |    |   |  |  |    |   |    |   |
|----|---|----|---|--|--|----|---|----|---|
| L3 | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente   | M3 | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ricerca ed approfondimento disciplinare usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.                      |  |  | P3 | Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa                            | C3 | Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). |
| L4 | Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) | M4 | Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |  |  | P4 | Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date                       | C4 | Collaborare e partecipare: interagire in gruppo. Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.   |
| L5 | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimediali  |    |   |  |  | P5 | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata  | C5 | Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.   |
|    |   |    |   |  |  | P6 | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati   | C6 | Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.   |
|    |   |    |   |  |  | P7 | Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato | C7 | Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.   |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  | <p><b>P8</b></p> <p><b>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari</b>, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p>  | <p><b>C8</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>P9</b></p> <p><b>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale</b>, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa</p>  | <p><b>A1</b></p> <p><b>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</b> ed esercitarla in modo efficace.</p>  |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>PI0</b></p> <p><b>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</b></p>   |  |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>PI1</b></p> <p><b>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</b> e collaborare alla gestione delle risorse umane</p>  |  |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>PI2</b></p> <p><b>Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni</b> tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> |  |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>PI3</b></p> <p><b>valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione</b> e con le carte internazionali dei diritti umani</p>  |  |
|  |  |  |  |  |  | <p><b>PI4</b></p> <p><b>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali</b>, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>   |  |

**QUADRO ORARIO DELLA CLASSE NEL CORSO DEI 5 ANNI**  
**Istituto Tecnico Economico-Amministrazione Finanza e Marketing**

| <i>Materie</i>                          | 1° biennio |            | 2° biennio |            | monoennio |
|---|------------|------------|------------|------------|-----------|
|   | 1°<br>anno | 2°<br>anno | 3°<br>anno | 4°<br>anno | 5 anno    |
| Religione o attività alternative        | 1          | 1          | 1          | 1          | 1         |
| Lingua e letteratura italiana           | 4          | 4          | 4          | 4          | 4         |
| Storia                                  | 2          | 2          | 2          | 2          | 2         |
| Lingua e cultura straniera 1^: Inglese  | 3          | 3          | 3          | 3          | 3         |
| Lingua e cultura straniera 2^: Francese | 3          | 3          | 3          | 3          | 3         |
| Matematica                              | 4          | 4          | 3          | 3          | 3         |
| Diritto ed Economia                     | 2          | 2          | -          | -          | -         |
| Scienze Integrate (Chimica)             | -          | 2          | -          | -          | -         |
| Scienze Integrate (Fisica)              | 2          | -          | -          | -          | -         |
| Scienze Integrate                       | 2          | 2          |            |            |           |
| Economia Aziendale                      | 2          | 2          | 6          | 7          | 8         |
| Diritto                                 | -          | -          | 3          | 3          | 3         |
| Economia Politica                       | -          | -          | 3          | 2          | 3         |
| Informatica                             | 2          | 2          | 2          | 2          |           |
| Geografia                               | 3          | 3          | -          | -          | -         |
| Scienze motorie e sportive              | 2          | 2          | 2          | 2          | 2         |
| <b>TOTALI</b>                           | 32         | 32         | 32         | 32         | 32        |

### PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>DOCENTE</b>           | <b>MATERIA</b>            |
|--------------------------|---------------------------|
| Deraco Maria Concetta    | Economia Aziendale        |
| Vivarelli Maria          | Italiano-Storia           |
| Fiaschè Giuseppina       | Inglese                   |
| Pizzo Gabriele           | Francese                  |
| Condò Anna               | Matematica                |
| Solano Maria             | Diritto-Economia Politica |
| Trimarchi Maria Concetta | Religione                 |
| Franzè Giuseppe          | Scienze Motorie           |
| Demasi Graziella         | Sostegno                  |
| Massara Marilena         | Sostegno                  |

### CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

| <b>Disciplina</b>            | <b>Docente</b> |                | <b>Continuità</b> |
|------------------------------|----------------|----------------|-------------------|
|                              | COGNOME        | NOME           |                   |
| Italiano-Storia              | Vivarelli      | Maria          | 5 anni            |
| Economia Aziendale           | Deraco         | Maria Concetta | 4 anni            |
| Inglese                      | Fiaschè        | Giuseppina     | 3 anno            |
| Francese                     | Pizzo          | Gabriele       | 1 anno            |
| Matematica                   | Condò          | Anna           | 4 anni            |
| Diritto-Economia<br>Politica | Solano         | Maria          | 1 anno            |
| Scienze Motorie              | Franzè         | Giuseppe       | 1 anno            |
| Religione Cattolica          | Trimarchi      | Maria Concetta | 5 anni            |

Come si evince dal prospetto sopra riportato, nell'ambito del Consiglio di Classe non è stato possibile, per motivi vari, garantire agli allievi una continuità didattica durante il percorso scolastico. Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL, non essendo disponibili nell'ambito dell'organico assegnato alla classe docenti di DNL in possesso di tutte le qualifiche previste dall'ordinamento (C1 + qualifica metodologica), il Consiglio di Classe ha proposto l'attuazione di percorsi tali da favorire l'acquisizione del linguaggio specifico settoriale attraverso il programma Erasmus e Youth4Impact. I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente confrontati durante gli incontri periodici, e in particolare hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.T.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe. Durante gli incontri, il C.d.C. ha trattato la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e della SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, in conformità alle indicazioni ministeriali.

### **OBIETTIVI CURRICOLARI**

Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi

Nel processo di insegnamento-apprendimento docenti e discenti sono stati impegnati in metodologie nuove e tecnologicamente innovative e inoltre sono state definite e utilizzate le opportune strategie didattiche, volte alla valorizzazione di ciascun discente.

### **PROFILO DELLA CLASSE**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)**

La classe V<sup>^</sup> sez A AFM dell'ITE di Laureana di Borrello (RC) nell'anno scolastico 2023/2024 è risultata composta da 11 alunni, di cui 5 maschi e 6 femmine. Due alunni sono stati seguiti nel corso dell'anno scolastico anche dai docenti di sostegno. Nello specifico un alunno ha seguito una programmazione semplificata, mentre un'altra alunna ha seguito una programmazione differenziata. La maggior parte degli allievi risiede nel comune stesso, pochi provengono da paesi limitrofi; hanno frequentato quasi regolarmente il percorso scolastico. In riferimento all'attività didattica l'impegno, il rendimento, le attitudini e l'apprendimento sono stati nel complesso sufficienti, anche se alcuni studenti hanno profuso un impegno maggiore, dimostrando così di aver acquisito una discreta preparazione con un certo grado di autonomia. La classe ha partecipato alle attività proposte, consentendo così il raggiungimento delle competenze formative richieste.

Nel corso del triennio si è instaurato con gli studenti un dialogo educativo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative. Si è cercato, pertanto, di stimolare in loro un senso critico, capacità logiche e abilità di base nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà. Nel corso del quinquennio gli allievi si sono così avvantaggiati delle iniziative attivate dalla scuola, anche in modalità remota, che hanno arricchito il loro bagaglio culturale e contribuito alla loro formazione globale.

I rapporti con i docenti sono stati corretti.

Il gruppo classe può essere definito omogeneo per quanto riguarda il livello socio-culturale, che risulta medio- basso, quindi il profitto raggiunto dagli allievi è frutto di un personale impegno e non di un aiuto a casa da parte dei genitori.

La maggior parte degli alunni è stata promossa negli anni con un profitto sufficiente. Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati generalmente raggiunti anche se gli alunni non hanno potuto

godere della continuità didattica in tutte le discipline. Gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti sono valse a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica, così come ogni attività di approfondimento. La programmazione del C.d.C. è stata redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, in relazione al profilo professionale da raggiungere e ai suggerimenti in merito alle metodologie e ai contenuti indicati dai docenti, nonché in rapporto ai criteri e alle modalità degli Esami di Stato. Infine, da notare che il C.d.C., in ogni momento della vita scolastica, si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti, in rapporto alle capacità dei singoli, tenendo conto delle indicazioni del PECUP e del PTOF. Il lavoro di tutti i docenti è iniziato con l'analisi della situazione di partenza per rilevare le abilità acquisite dagli studenti nei precedenti anni scolastici e per valutare il processo di formazione e maturazione dei singoli alunni ed è proseguito con la messa a punto di un progetto articolato di attività collegiale ed interdisciplinare, in prospettiva dell'Esame di Stato secondo le recenti indicazioni ministeriali. I docenti si sono impegnati mettendo in atto metodologie innovative entusiasmanti e funzionali al processo di apprendimento-insegnamento mediante i seguenti tool: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, partecipazioni a concorsi, oltre a diversi progetti approvati dall'Istituto (PNRR) con la frequenza degli alunni in orario extra scolastico. Le famiglie sono state spesso invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

## **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento nei mesi di dicembre, febbraio e aprile.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

L' "IIS R. Piria" di Rosarno ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L' "IIS R. Piria" ha integrato, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11.

## Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto il Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare due unità di apprendimento interdisciplinari. Con riferimento all’insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (Legge 92/2019), sulla base dell’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico e del Documento della Commissione di Educazione Civica dell’Istituto, il CdC ha elaborato un’UDA relativa alla tematica **Con riferimento all’insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (Legge 92/2019), sulla base dell’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico e del Documento della Commissione di Educazione Civica dell’Istituto, il CdC ha elaborato un’UDA dal titolo “DIRITTI-PARITA’ DI GENERE-STORIA-EMIGRAZIONE”** relativa alle tematiche **“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, con la partecipazione delle seguenti discipline: Italiano (4h), Storia (2h), Diritto (3h), Economia Politica (3h), Francese (3h), Inglese (3h), per un numero di ore complessivo pari a diciotto (18); una seconda UDA dal titolo **“SOCIETA’ FUTURA SOSTENIBILE”** relativa alle tematiche **“SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE”**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con la partecipazione delle seguenti discipline: Matematica (3h), Scienze Motorie (4h), Economia Aziendale (8h), per un numero di ore complessivo pari a quindici (15). Le tipologie di verifica sono state espletate in autonomia da ciascun docente, per ogni quadrimestre. Tutti i docenti sono stati coinvolti nell’insegnamento trasversale e nella valutazione. Le UDA sono state sviluppate nel corso dell’anno scolastico, per un totale complessivo minimo di 33 ore.

Per la classe 5 A AFM dell’ITE di Laureana di Borrello, nell’anno scolastico 2023/2024, sono state sviluppate le seguenti UDA:

- UDA n. 1

Monte orario: 17 ore

- TITOLO ATTIVITA': SOCIETA' FUTURA SOSTENIBILE

- TEMATICHE:

- SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE

- educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- ANNO SCOLASTICO 2023/2024

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>PREREQUISITI</b> | Conoscenza di base di regole connesse alla sostenibilità.<br>Saper lavorare in gruppo.<br>Capacità di organizzazione dei materiali.  |
| <b>OBIETTIVI</b>    | Riflettere sulla tutela dell'ambiente.<br>Sviluppare la cittadinanza attiva.<br>Sensibilizzare i giovani sull'importanza di comportamenti responsabili relativi al rispetto ambientale e alla società.<br>Conoscere gli obiettivi di Agenda 2030   |
| <b>CONOSCENZE</b>   | L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.<br>Qualità dell'ambiente e qualità della vita.<br>Rispetto e cura dell'ambiente, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future;<br>La valorizzazione dei beni immateriali Unesco<br>La tutela del paesaggio  |
| <b>COMPETENZE</b>   | Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile<br>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030<br>Rispettare e valorizzare l'ambiente.<br>Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.<br>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione |
|                     | <b>Matematica: (3h)</b>  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Discipline coinvolte<br/>(15 ore)</b> | <b>Scienze motorie: (4h)</b><br><b>Economia Aziendale: (8h)</b><br><b>Didattica inclusiva trasversale a tutte discipline.</b> |
| <b>RISORSE E<br/>STRUMENTI</b>           | Internet, PC, LIM   |
| <b>TEMPI</b>                             | Anno scolastico 2023-2024   |
| <b>METODOLOGIA</b>                       | Cooperative learning - attività laboratoriale   |
| <b>VERIFICA</b>                          | Test e/o Verifica Orale e/o Verifica Scritta  |

- UDA n. 2

Monte orario: 16 ore

**TITOLO ATTIVITA': DIRITTI-PARITA' DI GENERE-STORIA-EMIGRAZIONE**

**TEMATICHE:**

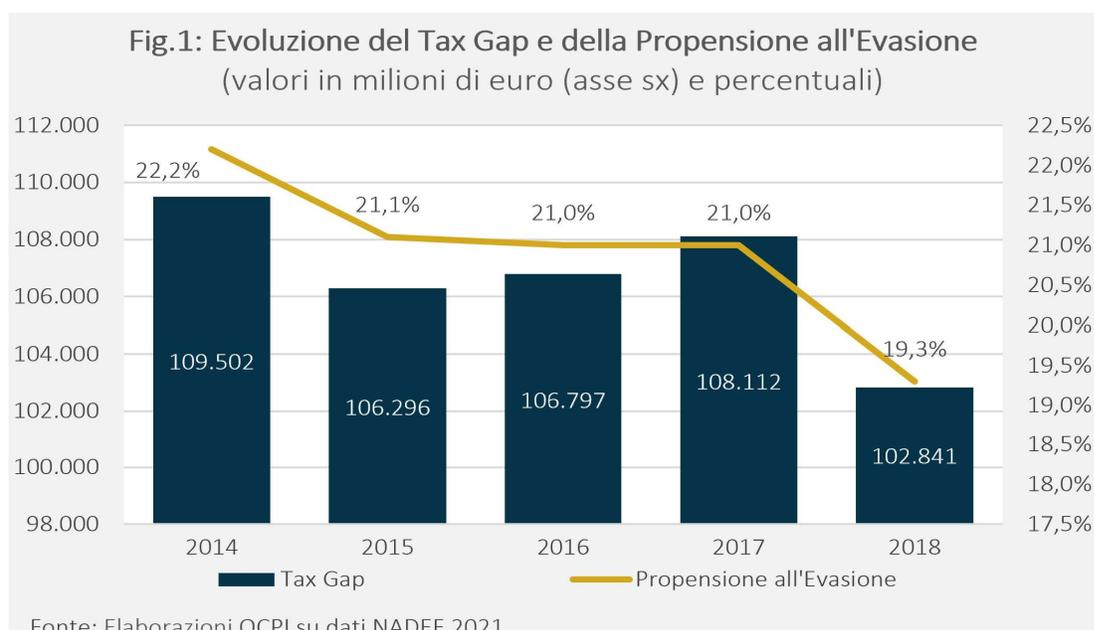
**COSTITUZIONE e CITTADINANZA**

diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

|  |  |
|--|--|
| <b>PREREQUISITI</b>                      | Conoscenza di regole e norme di comportamento.<br>Conoscere la definizione di evasione fiscale<br>Saper lavorare in gruppo.<br>Capacità di organizzazione dei materiali.   |
| <b>OBIETTIVI</b>                         | Riflettere sulle cause dell'evasione fiscale<br>Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale.<br>Sviluppare la cittadinanza attiva<br>Sensibilizzare i giovani sull'importanza di comportamenti responsabili<br>Conoscere le imposte sul reddito<br>Comprendere il legame tra diritti e doveri<br>Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale                            |
| <b>CONOSCENZE</b>                        | La Parte II della Costituzione<br>La tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale<br>Evasione, elusione, frode<br>Reati e sanzioni penali<br>Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti   |
| <b>COMPETENZE</b>                        | Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale<br>Sviluppare la cittadinanza attiva<br>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.<br>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. |
| <b>Discipline coinvolte<br/>(18 ore)</b> | <b>Italiano: (4h)</b><br><b>Storia: (2h)</b>   |

|                            |   |
|----------------------------|---|
|                            | <b>Diritto: (3h)</b><br><b>Economia Politica: (3h)</b><br><b>Francese: (3h)</b><br><b>Inglese: (3h)</b><br><b>Didattica inclusiva trasversale a tutte discipline.</b> |
| <b>RISORSE E STRUMENTI</b> | Internet, PC, LIM   |
| <b>TEMPI</b>               | Anno scolastico 2023/2024   |
| <b>METODOLOGIA</b>         | Cooperative learning - attività laboratoriale   |
| <b>VERIFICA</b>            | Test e/o Verifica Orale e/o Verifica Scritta  |



L'ultima "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva" - dal 2016 pubblicata annualmente in allegato alla NADEF - riporta le stime dell'evasione, riassunte da due indicatori: il tax gap, definito come il divario tra le imposte e i contributi sociali versati e le imposte e i contributi che i contribuenti avrebbero dovuto versare in un regime di perfetto adempimento; e la propensione all'evasione, cioè il rapporto percentuale tra l'ammontare del tax gap e il gettito teorico.

Il tax gap è calato in misura marcata nel 2018, raggiungendo la cifra di 102,8 miliardi di euro, corrispondente ad una propensione all'evasione pari al 19,3 per cento. Le stime contenute nella Relazione non coprono però tutte le tasse e i contributi, con l'omissione più importante rappresentata dall'evasione sui contributi sociali dei lavoratori autonomi. Tenendo conto di queste poste non incluse, si arriva a una stima dell'evasione di circa 125 miliardi.

In ogni caso, l'evasione si è ridotta negli ultimi anni. Il calo, come stimato dalla Relazione, è stato di circa 7 miliardi nel quinquennio 2014-2018. Dati preliminari sul 2019 indicano che l'evasione sulle entrate tributarie (al netto dell'Irpef da lavoro dipendente e della TASI) si è ulteriormente ridotta di circa 5,1 miliardi di euro.

[http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2021/Relazione\\_economia\\_non\\_osservata.pdf](http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2021/Relazione_economia_non_osservata.pdf)

## Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art.3 commi 1 e 2.

### Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento all' O.M.55 del 22/03/24.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024**

| Media dei voti  | Terzo anno | Quarto anno | Quinto anno |
|-----------------|------------|-------------|-------------|
| $M < 6$         | -          | -           | 7-8         |
| $M=6$           | 7-8        | 8-9         | 9-10        |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9        | 9-10        | 10-11       |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10       | 10-11       | 11-12       |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11      | 11-12       | 13-14       |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12      | 12-13       | 14-15       |

## **Attribuzione del voto finale**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

## **Allegati al documento del 15 maggio**

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: griglia di valutazione del comportamento.
- Allegato E: Programmi svolti declinati per competenze ed obiettivi specifici per le singole discipline

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i><b>DISCIPLINA</b></i>  | <i><b>DOCENTE</b></i>    | <i><b>FIRMA</b></i> |
|---------------------------|--------------------------|---------------------|
| Economia Aziendale        | Deraco Maria Concetta    |                     |
| Italiano-Storia           | Vivarelli Maria          |                     |
| Inglese                   | Fiaschè Giuseppina       |                     |
| Francese                  | Pizzo Gabriele           |                     |
| Matematica                | Condò Anna               |                     |
| Diritto-Economia Politica | Solano Maria             |                     |
| Scienze motorie           | Franzè Giuseppe          |                     |
| Religione                 | Trimarchi Maria Concetta |                     |
| Sostegno                  | Demasi Graziella         |                     |
| Sostegno                  | Massara Marilena         |                     |

IL COORDINATORE di classe

**Prof.ssa Maria Concetta Deraco**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof.ssa Mariarosaria Russo**

---

# ALLEGATO A

## Griglia di valutazione del colloquio orale

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti     | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo       | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0-50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1-50-2-50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3-3-50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 4-4-50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0-50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1-50-2-50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 3-3-50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 4-4-50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0-50-1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1-50-2-50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3-3-50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4-4-50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0-50      |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1         |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1-50      |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2         |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2-50      |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0-50      |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1         |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1-50      |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2         |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2-50      |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  |           |           |

## **ALLEGATO B**

Griglie di valutazione della prima prova scritta

| <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO</b>              |  |                 |  |
|--|--|-----------------|--|
| <b>INDICATORI GENERALI</b>   | <b>DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100</b>   | <b>PUNTEGGI</b> |  |
| <b>1a</b><br>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali | 10              |  |
|  | Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali                                     | 9               |  |
|  | Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale   | 8               |  |
|  | Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e<br>Approfondimenti   | 7               |  |
|  | Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione<br>semplice e sostanzialmente corretta                     | 6               |  |
|  | Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata   | 5               |  |
|  | Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica   | 4               |  |
|  | Pianificazione e organizzazione inconsistenti  | 1-3             |  |
| <b>1b</b><br>Coesione e coerenza testuale.                         | Struttura pienamente coesa e coerente  | 10              |  |
|  | Struttura organicamente coesa e coerente   | 9               |  |
|  | Struttura ampiamente coesa e coerente  | 8               |  |
|  | Struttura coesa e coerente   | 7               |  |
|  | Struttura adeguata   | 6               |  |
|  | Struttura non sempre coerente  | 5               |  |
|  | Struttura poco coesa e coerente  | 4               |  |
|  | Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente   | 1-3             |  |
| <b>2a</b><br>Ricchezza e padronanza lessicale.                     | Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale  | 10              |  |
|  | Lessico appropriato, vario e originale   | 9               |  |
|  | Lessico del tutto appropriato e pertinente   | 8               |  |
|  | Lessico appropriato e corretto   | 7               |  |
|  | Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto  | 6               |  |

|   |   |     |  |
|---|---|-----|--|
|   | Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo   | 5   |  |
|   | Lessico limitato e improprio  | 4   |  |
|   | Lessico inadeguato e gravemente scorretto   | 1-3 |  |
| <b>2b</b><br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa                                     | 10  |  |
|   | Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata                               | 9   |  |
|   | Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta                                | 8   |  |
|   | Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta   | 7   |  |
|   | Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata | 6   |  |
|   | Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.         | 5   |  |
|   | Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta                | 4   |  |
|   | Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta      | 1-3 |  |
| <b>3a</b><br>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  | Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite   | 10  |  |
|   | Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate   | 9   |  |
|   | Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento  | 8   |  |
|   | Conoscenze complete   | 7   |  |
|   | Conoscenze adeguate ed essenziali   | 6   |  |
|   | Conoscenze superficiali e/o non sempre precise  | 5   |  |
|   | Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise   | 4   |  |
|   | Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti   | 1-3 |  |
| <b>3b</b><br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  | Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio                            | 10  |  |
|   | Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali  | 9   |  |
|   | Valutazioni critiche valide e originali   | 8   |  |
|   | Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili   | 7   |  |
|   | Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti  | 6   |  |
|   | Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti  | 5   |  |
|   | Valutazioni sommarie e/o incongruenti   | 4   |  |
|   | Valutazioni inesistenti e/o erranee   | 1-3 |  |
|   | <b>Totale 60/100</b>  |     |  |

| <b>TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100</b>  |  |                 |  |
|--|--|-----------------|--|
| <b>INDICATORI SPECIFICI</b>  | <b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>                                  | <b>PUNTEGGI</b> |  |
| <b>4</b><br><br>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.   | Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti                 | 10              |  |
|  | Completo rispetto dei vincoli proposti                         | 9               |  |
|  | Rigoroso rispetto dei vincoli proposti                         | 8               |  |
|  | Attento rispetto dei vincoli proposti                          | 7               |  |
|  | Adeguate rispetto dei vincoli proposti                         | 6               |  |
|  | Sommario rispetto dei vincoli proposti                         | 5               |  |
|  | Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti | 4               |  |
|  | Scorretto e/o assente  | 1-3             |  |
| <b>5</b><br><br>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Comprensione articolata, completa e approfondita               | 10              |  |
|  | Comprensione articolata e completa                             | 9               |  |
|  | Comprensione puntuale e completa                               | 8               |  |
|  | Comprensione pressoché completa                                | 7               |  |
|  | Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale     | 6               |  |
|  | Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni               | 5               |  |
|  | Comprensione parziale e grossolana                             | 4               |  |
|  | Comprensione errata e/o nulla                                  | 1-3             |  |
| <b>6</b><br><br>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.                              | Scrupolosa   | 10              |  |
|  | Precisa  | 9               |  |
|  | Attenta  | 8               |  |
|  | Corretta e completa  | 7               |  |
|  | Essenziale e/o con qualche imprecisione                        | 6               |  |
|  | Parziale   | 5               |  |
|  | Lacunosa   | 4               |  |
|  | Errata e/o nulla   | 1-3             |  |
| <b>7</b><br><br>Interpretazione corretta e articolata del testo.   | Esauriente e accurata  | 10              |  |
|  | Approfondita   | 9               |  |
|  | Completa   | 8               |  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
|   | Puntuale e corretta                            | 7  |  |
|   | Adeguate e complessivamente corretta           | 6  |  |
|   | Schematica e parziale con qualche imprecisione | 5  |  |
|   | Limitata e frammentaria                        | 4  |  |
|   | Completamente scorretta e/o inesistente        | 1-3  |  |
|   | Totale <b>40/100</b>                           |  |  |
| <p><i><b>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale <math>\geq</math> allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</b></i></p> |  | <p style="text-align: center;"><b>TOTALE ..... /100 : 5 =</b><br/> .....<br/> <b>/20</b></p> |  |

## ALLEGATO C

Griglia di valutazione della seconda prova sulla disciplina di indirizzo

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (ECONOMIA AZIENDALE)**

|   |                      |                  |
|---|----------------------|------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi   |                      |                  |
| <b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze   | <b>3 - 4</b>         | <b>..... / 4</b> |
| <b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze   | <b>2,5</b>           |                  |
| <b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze   | <b>1 - 2</b>         |                  |
| <b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina   | <b>0</b>             |                  |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione |                      |                  |
| <b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate  | <b>5 - 6</b>         | <b>..... / 6</b> |
| <b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate                          | <b>3,5 -<br/>4,5</b> |                  |
| <b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate  | <b>1 - 3</b>         |                  |
| <b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta   | <b>0</b>             |                  |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti  |                      |                  |
| <b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto  | <b>5 - 6</b>         | <b>..... / 6</b> |
| <b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi  | <b>3,5 -<br/>4,5</b> |                  |
| <b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi   | <b>1 - 3</b>         |                  |
| <b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori  | <b>0</b>             |                  |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con   |                      |                  |

|  |              |                   |
|--|--------------|-------------------|
| pertinenza i diversi linguaggi specifici   |              |                   |
| <b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico                   | <b>3 - 4</b> | ..... / 4         |
| <b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico                              | <b>2,5</b>   |                   |
| <b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico | <b>1 - 2</b> |                   |
| <b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico   | <b>0</b>     |                   |
| <b>T O T A L E</b>   |              | <b>..... / 20</b> |

## ALLEGATO D

Griglia di valutazione del comportamento

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| Voto | Indicatori                                 | Descrittori   |
|------|--|---|
| 10   | <i>Comportamento</i>                       | Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto  |
|      | <i>Frequenza</i>                           | Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate. |
|      | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.   |
|      | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.  |
| 9    | <i>Comportamento</i>                       | Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto  |
|      | <i>Frequenza</i>                           | Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.                              |
|      | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.  |
|      | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento responsabile.   |
| 8    | <i>Comportamento</i>                       | Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.  |
|      | <i>Frequenza</i>                           | Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.   |
|      | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Interagisce in modo complessivamente partecipativo.   |
|      | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.  |
|      | <i>Comportamento</i>                       | Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.                     |
|      | <i>Frequenza</i>                           | Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.                |
|      | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Interagisce in modo poco partecipativo.   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| 7 | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.  |
|   | <i>Comportamento</i>                       | Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il Regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni. |
| 6 | <i>Frequenza</i>                           | Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.  |
|   | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Manifesta difficoltà ad interagire.  |
|   | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento poco responsabile.   |
|   | <i>Comportamento</i>                       | Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.   |
| 5 | <i>Frequenza</i>                           | Frequenza saltuaria non giustificata.  |
|   | <i>Partecipazione alla vita scolastica</i> | Non interagisce.   |
|   | <i>Senso di responsabilità dimostrato</i>  | Ha avuto un comportamento irresponsabile.  |
|   | <i>Comportamento</i>                       | Mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.   |

## ALLEGATO E

Programmi svolti declinati per competenze ed obiettivi specifici per le singole discipline

### CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

I programmi hanno raggiunto gli obiettivi in termini di contenuti, conoscenze ed abilità con riferimento al PECUP

#### Competenze di cittadinanza trasversali comuni a tutte le discipline

|    |  |
|----|--|
| C1 | <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.  |
| C2 | <b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.   |
| C3 | <b>Comunicare:</b> - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). |
| C4 | <b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.   |
| C5 | <b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.   |
| C6 | <b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.   |
| C7 | <b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.   |
| C8 | <b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.   |



|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
|   |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianto Antico</li> </ul>   | <p>di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p>  |
| <p><b>Il Primo Novecento:<br/>Decadentismo Italiano<br/>Crepuscolarismo<br/>La poesia in Italia<br/>Ermetismo</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p><b>L1<br/>L2<br/>L3</b></p> | <p><i><b>Giovanni Pascoli</b></i></p> <p><i><b>Gabriele D'Annunzio</b></i></p> <p><i><b>Italo Svevo</b></i></p> <p><i><b>Luigi Pirandello</b></i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere, poetica.</li> <li>• X Agosto</li> <li>• Novembre</li> <li>• Vita, opere, poetica.</li> <li>• Vita, opere, poetica.</li> <li>• Il Fumo</li> <li>• La Coscienza di Zeno</li> <li>• Vita, opere, poetica.</li> <li>• Le Maschere</li> <li>• Uno, Nessuno, Centomila</li> </ul> | <p>Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare il lessico del settore.</p> |



|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| <p><b>P8</b></p>   | <p><b>Pier Paolo Pasolini</b></p> <p><b>Elsa Morante</b></p> <p><b>Leonardo Sciascia</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Pianto della Scavatrice</li> <li>• L'introduzione delle Leggi Razziali</li> <li>• La legge dello stato e la mafia</li> </ul> | <p>costanti che le caratterizzano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare il lessico del settore.</li> </ul> |
| <p><b>Modulo 6</b></p> <p><b>La Divina Commedia</b></p> <p><b>Competenza</b></p> <p><b>L1</b></p> <p><b>L2</b></p> <p><b>L3</b></p> <p><b>P6</b></p> | <p><b>UD 1</b></p> <p><b>Il Paradiso</b></p>   | <p><b>Paradiso</b></p> <p>Canti a scelta:</p> <p>1-2- La libertà nel Paradiso di Dante-11-20-25-30-le figure femminili del Paradiso-</p>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti.</li> <li>• Utilizzare il lessico del settore</li> </ul>   |

**Prof.ssa Maria Vivarelli**

# STORIA

**LIBRO DI TESTO:** Casa editrice: Mondadori Scuola-Autore: Vittoria Calvani

**Titolo:** Una storia per il futuro – Il Novecento e oggi-Seconda Edizione

| Modulo e PECUP  | Unità didattica                        | OSA in termini di   |   |
|---|--|---|---|
|   |  | Conoscenza  | Abilità   |
| <p><b>Tra Ottocento e Novecento</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale (comuni a tutti i moduli)</b></p> <p><b>Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>Produrre</b> testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p><b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p><b>Utilizzare il patrimonio lessicale</b> ed espressivo della lingua italiana secondo</p> | <p><b>Le grandi trasformazioni</b></p> | <p>L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Il processo storico <i>dai primi anni del Novecento agli anni '50</i> interpretando e comprendendo gli eventi storici, le cause e le conseguenze di ogni singolo avvenimento dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.</p> <p>La belle époque;</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana;</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>• Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori e al cambiamento delle condizioni di vita. Esporre con coerenza di discorso e padronanza terminologica gli eventi studiati, collocandoli secondo corrette coordinate spaziotemporali</li> </ul> |

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> </ul> <p><b>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</b> per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> |   |  |   |
| <p><b>Guerra, rivoluzione, dopoguerra</b></p>   | <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa.<br/>Il dopoguerra in Europa.</p> | <p>La Grande Guerra</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>Il Dopoguerra in Europa</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.</li> <li>• Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.</li> <li>• Leggere ed utilizzare carte e dati.</li> <li>• Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato</li> </ul> |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <p><b>Totalitarismi e democrazie</b></p> | <p><b>Totalitarismi<br/>Il Nazismo<br/>Il Fascismo</b></p> <p><b>La crisi del '29 e il New Deal</b></p> | <p>Fascismo<br/>Stalinismo<br/>Nazismo</p> <p>La crisi del '29 e il New Deal</p> <p>Il Nuovo Corso</p> <p>Il Franchismo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.</li> <li>• Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.</li> <li>• Leggere ed utilizzare carte e dati.</li> <li>• Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato</li> </ul> |
| <p><b>La Seconda Guerra Mondiale</b></p> | <p><b>Guerra e Resistenza</b></p>   | <p>Seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra civile e la Resistenza italiana.</p> <p>La Shoah</p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.</li> <li>• Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.</li> <li>• Leggere ed utilizzare carte e dati.</li> <li>• Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato</li> </ul> |
| <p><b>Il Dopo Guerra</b></p>             |   | <p>Dopo guerra</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.</li> <li>• Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali.</li> <li>• Leggere ed utilizzare carte e dati.</li> <li>• Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato</li> </ul> |

**Prof.ssa Maria Vivarelli**

# LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRO DI TESTO: PEARSON EDITORE - *Bentini-Bettinelle-O'Malley*- Titolo: **BUSINESS EXPERT**

| Modulo e PECUP   | Unità didattica                           | OSA in termini di |  |
|--|---|-------------------|--|
|  |   | Conoscenza        | Abilità  |
| <p><b>Modulo 1</b></p> <p><b>Business</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p><b>L1 Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>L2 Produrre</b> testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p><b>L4 Padroneggiare</b> la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p><b>L5 Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p><b>P1, P3, P4</b></p> | <p><b>UD 1</b></p> <p><b>Business</b></p> | <p>- Business</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali/scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare il lessico del settore.</li> <li>• Utilizzare la tecnologia e gli strumenti multimediali in genere.</li> </ul> |
|  |   |                   |  |







|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <p><b>Modulo 6</b></p> <p><b>THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p><b>L1; L2; L4</b><br/> <b>L5</b> Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti anche con l'ausilio di sistemi multimedial</p> <p><b>P1 Riconoscere</b> ed interpretare:<br/> a) Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;<br/> b) I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, per connetterli alla specificità dell'azienda;<br/> c) I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</p> | <p><b>UD 1</b><br/> <b>Globalization and Glocalization</b></p> | <p>What is Globalization<br/> Global language<br/> Global technology<br/> Global business<br/> Global Language<br/> Globish</p> <p>The Sylicon Valley</p> <p>UK and USA Economy.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere globalmente testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale d'impresa, il microcredito.</li> <li>• Collocare fatti ed eventi nella storia.</li> <li>• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare la tecnologia e gli strumenti multimediali in genere.</li> </ul> |
|---|--|--|---|

# LINGUA E CULTURA FRANCESE

LIBRO DI TESTO: CONNEXION ENTREPRISE LÉGER, TREVISINI EDITORE, PARODI L., VALLACCO M.

| Modulo e PECUP  | Unità didattica   | OSA in termini di   |   |
|---|---|---|---|
|   |   | Conoscenza  | Abilità   |
| <p><b>Modulo 1</b></p> <p><b>La bourse et les banques</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p>Utilizzare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti semplici.</p> <p>Usare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali di base relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di Riferimento.</p> | <p><b>UD 1</b><br/><i>La bourse</i></p> <p><b>UD 2</b><br/><i>Les banques</i></p> | <p><b>Lexique</b><br/>La Bourse<br/>Les différents types de Bourse<br/>Les valeurs échangées en Bourse<br/>L'histoire de la monnaie<br/>Le système bancaire français<br/>Les comptes courants bancaires<br/>Les opérations bancaires<br/>Les services et les activités bancaires</p> <p><b>Grammaire</b><br/>L'expression de la condition et de l'hypothèse</p> | <p>L'ouverture d'un compte<br/>Le leasing ou crédit-bail<br/>La demande et la réponse de/à une découverte occasionnel<br/>La demande de renseignements sur un leasing</p> |
|   |   |   |   |

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| <p><b>Modulo 2</b><br/><b>Les assurances</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p>Utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi e conoscere i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti Professionali.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p> <p>Saper comunicare con un'agenzia assicurativa e nel ruolo di lavoratore e in quello di cliente.</p> | <p><b>UD 1</b><br/><i>Le rôle des assurances</i></p> <p><b>UD 2</b><br/><i>Communiquer avec les assurances</i></p> <p><b>UD 3</b><br/><i>Pouvoir d'achat : argent liquide et cartes bancaires</i></p> | <p><b>Lexique</b><br/>Le contrat d'assurance: structures, organismes, activités<br/>Assurances et entreprises<br/>Le risque</p> <p><b>Grammaire</b><br/>Le passif</p> | <p>La demande d'avenant<br/>La résiliation d'une police d'assurance<br/>La déclaration de sinistre<br/>La réponse à une déclaration de sinistre</p> |
|---|---|---|---|

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p><b>Modulo 3</b><br/><b>Le monde du travail</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p>Riconoscere diversi tipi di contratti proposti, gli enti principali che si occupano del mondo del lavoro.</p> <p>Saper compilare una candidatura online utilizzando gli strumenti più noti anche in lingua straniera.</p> <p>Creare il proprio Curriculum Vitae, scrivere una lettera motivazionale e comunicare con un'impresa in riferimento alla figura professionale ricercata.</p> | <p><b>UD 1</b><br/><i>L'emploi en France</i></p> <p><b>UD 2</b><br/><i>Rechercher un emploi</i></p> <p><b>UD 3</b><br/><b>Le C.V.</b></p> | <p><b>Lexique</b><br/>Le marché du travail<br/>Les types de contrats proposés<br/>Le service public de l'emploi<br/>La communication avec l'entreprise</p> <p><b>Grammaire</b><br/>L'expression du but</p>   | <p>Le C.V.<br/>La lettre de motivation<br/>L'entretien de recrutement ou entretien d'embauche<br/>La fin du contrat de travail</p> |
| <p><b>Modulo 4</b><br/><b>Les organismes internationaux</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p>Conoscere la storia della nascita dei principali organi europei e, in particolare, del ruolo della Francia nel panorama internazionale.</p>   | <p><b>UD 1</b><br/><i>L'ONU</i></p> <p><b>UD 2</b><br/><i>L'Union Européenne</i></p>  | <p><b>Lexique</b><br/>De la Communauté européenne à l'Union européenne<br/>L'acte unique européen<br/>Le traité de Maastricht<br/>Le Pacte de stabilité et de croissance<br/>Vers l'union économique et monétaire<br/>L'Euro devient une réalité</p> <p><b>Grammaire</b><br/>Révision de la structure d'un texte</p> | <p>Savoir reconnaître les principaux institutions de L'UE<br/>Reconnaître les principaux buts de l'Onu et l'UE</p>                 |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <p><b>Modulo 5</b><br/><b>Le siècle bref</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <p>Sapersi muovere all'interno delle tappe fondamentali che hanno marcato la storia del '900 francese. Comperderne i fenomeni storici, sociali, politici e artistici per cogliere la cultura francese attuale.</p> <p>Presentare un evento storico, in particolare del '900.</p> | <p><b>UD 1</b><br/><i>La belle époque</i></p> <p><b>UD 2</b><br/><i>La première guerre mondiale</i></p> <p><b>UD 3</b><br/><i>L'entre-deux-guerres</i></p> <p><b>UD 4</b><br/><i>La seconde guerre mondiale</i></p> | <p><b>Lexique</b><br/>Artistique, historique, et sociopolitique</p> | <p>Baudelaire et Victor Hugo : deux interprètes de la modernité</p> <p>La belle Epoque et la crise</p> <p>La Première Guerre mondiale</p> <p>L'entre-deux-guerres</p> <p>La Seconde guerre mondiale: le régime de Vichy, Le débarquement des Alliés le 6 juin 1944, la reconstruction</p> <p>La Shoah: Hessel et Delbo</p> |
|--|---|---|--|

**Prof. Gabriele Pizzo**

# DIRITTO

Libro di Testo: DIRITTO- Autori: ZAGREBELSKY, OBERTO, STALLA-LE MONNIER EDITORE

| Modulo  | Unità didattica  | Risultati attesi  |  |
|---|--|---|--|
|   |  | Conoscenze  | Abilità  |
| <p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo</b></p> <p><b>Competenza disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal Diritto</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</li> </ul> | <p><b>1- Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi</li> <li>• Conoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana</li> <li>• Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale</li> <li>• Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale</li> <li>• Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale</li> <li>• Conoscere le diverse forme di governo e le caratteristiche della forma di governo in Italia</li> </ul> | <p>Contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> <li>• Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali</li> <li>• Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea costituente</li> </ul> |
| <p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>L'organizzazione costituzionale</b></p>  | <p><b>2- L'organizzazione costituzionale</b></p>                 | <p>Distinguere i principali modelli di</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare i principali modelli di sistema</li> </ul>  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p><b>Competenza disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la struttura e le funzioni degli organi dello Stato e le interrelazioni tra tali organi</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</li> </ul> |  | <p>sistema elettorale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'evoluzione del sistema elettorale italiano</li> <li>• Conoscere la composizione degli organi costituzionali</li> <li>• Delineare le funzioni degli organi costituzionali</li> </ul> | <p>elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica</p> <p>Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali</li> <li>• Comprendere il rapporto tra maggioranza parlamentare e Governo</li> <li>• Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano</li> <li>• Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale</li> </ul> |
| <p><b>MODULO 3</b><br/> <b>Le Regioni e gli enti locali</b><br/> <b>Competenza disciplinari</b></p>  | <p><b>3-Le Regioni e gli enti locali</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i concetti di</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare le principali innovazioni</li> </ul>   |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il criterio di ripartizione del potere legislativo tra Stato e Regioni e risolvere casi concreti di attribuzione</li> <li>• Comprendere e valutare il ruolo del Comune sulla vita quotidiana del territorio circostante</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</li> </ul> |   | <p>decentramento e autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori</li> <li>• Conoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista</li> <li>• Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti locali</li> </ul> | <p>che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> </ul>  |
| <p><b>MODULO 4</b><br/><b>La Pubblica Amministrazione</b><br/><b>Competenza disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare il ruolo della PA nell'attività dei cittadini e delle aziende</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica</li> </ul>  | <p><b>4-La Pubblica Amministrazione</b></p> | <p>Conoscere principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i soggetti della Pubblica Amministrazione</li> <li>• Conoscere le caratteristiche del rapporto di pubblico impiego e le responsabilità del pubblico dipendente</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli atti amministrativi</li> </ul>   | <p>Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> </ul> |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le fasi del procedimento amministrativo</li> <li>• Distinguere i diversi tipi di provvedimento amministrativo</li> <li>• Conoscere i principi che governano la contrattazione pubblica</li> <li>• Conoscere le fasi del procedimento a evidenza pubblica</li> <li>• Conoscere la disciplina giuridica dei rapporti tra PA e imprese e la sua evoluzione nel tempo</li> </ul> |   |
| <p><b>MODULO 5</b><br/> <b>Organismi internazionali e diritto globale</b><br/> <b>Competenza disciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</li> <li>• Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</li> <li>• Comprendere il processo di formazione</li> </ul> | <p><b>5-Organismi internazionali e diritto globale</b></p> | <p>Conoscere i principi, le fonti e l'organizzazione dell'U.E. e dei principali organismi internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli organi UE</li> <li>• Conoscere le caratteristiche de</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica</li> <li>• Operare confronti, esprimendo considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione</li> </ul> |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| dell'Unione Europea, il suo funzionamento e i problem aperti |  |  | • Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi |
| • Comprendere cause ed effetti della globalizzazione         |  |  |   |
| • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica        |  |  |   |

**Prof.ssa Maria Solano**

# ECONOMIA POLITICA

Libro di Testo: SCELTE SOSTENIBILI- Autori: L. DELBONO, F. SPALLANZANI- MONDADORI EDUCATION EDITORE- VOL. 5°ANNO

| Modulo   | Unità didattica   | Risultati attesi   |  |
|--|---|--|--|
|  |   | Conoscenze   | Abilità  |
| <p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>L'Economia pubblica e le diverse libertà</b></p> <p><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Percepire il problema economico pubblico come una questione di scelte.</p> <p>-Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali.</p> <p>-Riconoscere come le forme di intervento dello Stato coprono settori sempre più ampi e concreti della vita civile, sociale e individuale.</p> <p>-Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto</p> | <p><b>1- L'Economia pubblica e le diverse libertà</b></p>   | <p>L'Economia pubblica e le diverse libertà.</p> <p>L'oggetto di studio dell'Economia pubblica.</p> <p>Libertà positiva e libertà negativa.</p> <p>Il vincolo collettivo</p> | <p>Identificare l'oggetto di studio dell'Economia pubblica e i suoi rapporti con le scienze sociali.</p> <p>Utilizzare il metodo e i temi dell'Economia politica per spiegare i comportamenti e le scelte dello Stato.</p> <p>Individuare il ruolo e le relazioni dei soggetti economici operanti nel sistema economico.</p> <p>Individuare il collegamento tra le libertà individuali e il vincolo collettivo.</p> <p>Ricostruire le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo, fino alle tendenze attuali.</p> |
| <p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>L'intervento pubblico: finalità e modalità</b></p> <p><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Saper riconoscere e individuare gli effetti delle politiche economico-finanziarie sul sistema economico, e in particolare</p>  | <p><b>2 -L'intervento pubblico: finalità e modalità</b></p> | <p>Le finalità dell'intervento pubblico.</p> <p>La spesa pubblica nell'epoca contemporanea.</p> <p>Le politiche economiche e la loro</p>                                     | <p>Individuare quali sono gli obiettivi economici e sociali dai quali ha origine l'attività finanziaria pubblica.</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economico-finanziarie poste in</p>  |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <p>dei possibili benefici sociali a esso collegati.</p> <p>-Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica</p>  |  | <p>classificazione: la politica monetaria e la politica fiscale.</p> <p>Il demanio e il patrimonio pubblico</p>   | <p>essere per la <i>governance</i> di un settore o di un intero Paese.</p> <p>Distinguere le politiche macroeconomiche da quelle microeconomiche.</p> <p>Distinguere gli interventi di tipo espansivo da quelli restrittivi.</p> <p>Saper collegare i diversi tipi di beni alle categorie del demanio pubblico.</p>  |
| <p><b>MODULO 3</b><br/><b>La contabilità pubblica</b><br/><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Essere consapevoli della complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa europea.</p> <p>-Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica e finanziaria realizzata dagli organi pubblici.</p> <p>-Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della finanza locale e saper analizzare i criteri con i quali le sono attribuite le risorse da impiegare.</p> | <p><b>3- La contabilità pubblica</b></p> | <p>La contabilità pubblica.</p> <p>Le politiche economiche in Europa.</p> <p>Le spese pubbliche e i loro criteri di classificazione.</p> <p>Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione.</p> <p>Il bilancio dello Stato italiano: tappe, funzioni e principi contabili.</p> <p>La finanza pubblica locale.</p> | <p>Analizzare la manovra di bilancio nel quadro di riferimento della UE.</p> <p>Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica.</p> <p>Individuare la funzione di programmazione ai fini dell'equilibrio dei conti pubblici.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di spese.</p> <p>Individuare la differenza tra entrate originarie ed entrate derivate.</p> <p>Saper individuare le differenze fra le</p> |

|  |                                    |   |  |
|--|------------------------------------|---|--|
|  |                                    |   | <p>diverse forme di entrata e fra le diverse categorie di tributi.</p> <p>Conoscere e distinguere le voci degli stanziamenti nel bilancio italiano.</p> <p>Individuare il rapporto fra lo Stato e gli enti territoriali in tema di finanza pubblica</p>  |
| <p><b>MODULO 4</b><br/><b>La spesa pubblica</b><br/><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Riconoscere la manovra della spesa pubblica come strumento di intervento pubblico.</p> <p>-Cogliere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica nel tempo.</p> <p>-Individuare il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e le finalità che si prefigge la politica del <i>welfare</i>.</p> <p>-Cogliere le motivazioni alla base dell'aumento del debito pubblico nel tempo e saperlo confrontare con quello di altri Paesi.</p> | <p><b>4 -La spesa pubblica</b></p> | <p>La spesa pubblica.</p> <p>La composizione della spesa pubblica.</p> <p>Lo Stato sociale.</p> <p>Previdenza e assistenza.</p> <p>Il debito pubblico</p> | <p>-Saper porre in relazione i singoli tipi di spesa pubblica con i singoli obiettivi della politica fiscale individuandone le diverse firme di intervento.</p> <p>-Saper individuare le diverse misure e tipologie di protezione sociale.</p> <p>-Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore.</p> <p>-Riuscire a individuare esempi, di diretta esperienza o tratti dai media, riferibili all'intervento dello Stato in ambito di protezione sociale.</p> <p>-Saper definire e classificare il debito pubblico individuandone le caratteristiche.</p> |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <p><b>MODULO 5</b><br/><b>Il sistema tributario</b><br/><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Capire l'importanza della coesistenza di tributi con diverse caratteristiche e differente applicazione.</p> <p>-Riconoscere la correlazione fra i principi di uguaglianza e i principi giuridici dell'imposta.</p> <p>-Cogliere la progressività delle imposte come strumento di equità.</p> <p>-Riconoscere le conseguenze micro e macroeconomiche causate dall'aumento dei tributi.</p> <p>-Essere consapevoli del ruolo attivo che deve tenere il contribuente in alcune fasi di applicazione delle imposte</p> | <p><b>5- Il sistema tributario</b></p> | <p>Il sistema tributario.</p> <p>Le diverse forme del prelievo fiscale.</p> <p>La classificazione delle imposte.</p> <p>I principi giuridici del sistema tributario.</p> <p>La progressività delle imposte.</p> <p>Gli effetti economici delle imposte.</p> <p>Le diverse fasi dell'applicazione delle imposte</p> | <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale.</p> <p>-Conoscere i principi giuridici e saperli porre in relazione con la Costituzione, individuandone gli articoli connessi.</p> <p>-Saper confrontare i diversi comportamenti dei contribuenti in occasione di aumenti tributari e le loro conseguenze sul sistema economico.</p> <p>-Individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte.</p> |
| <p><b>MODULO 6</b><br/><b>Le imposte in Italia</b><br/><b>Competenza disciplinari</b></p> <p>-Sapersi orientare nel sistema tributario italiano, distinguendone i diversi tributi e le modalità di applicazione.</p> <p>-Riconoscere e individuare le diverse caratteristiche ed effetti delle imposte dirette e indirette a livello micro e macroeconomico.</p> <p>-Individuare il ruolo e l'applicazione del federalismo fiscale.</p>   | <p><b>6 -Le imposte in Italia</b></p>  | <p>Le imposte in Italia.</p> <p>Il sistema tributario.</p> <p>Classificazione dei diversi tipi di redditi soggetti a imposte.</p> <p>Le imposte sul reddito: Irpef e Ires.</p> <p>Caratteri, presupposti e</p>   | <p>-Saper individuare, classificare e spiegare le diverse tipologie di reddito soggette all'Irpef e saperne individuare i soggetti passivi.</p> <p>-Saper individuare e spiegare i vari redditi di impresa e come sono tassati.</p> <p>-Saper individuare, classificare e spiegare le caratteristiche dell'Iva e delle altre imposte indirette, e</p>  |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | applicazione dell'Iva.<br><br>Le altre imposte indirette.<br><br>La finanza locale: le addizionali. | saperne individuare i soggetti passivi.<br><br>-Riuscire a individuare esempi, di diretta esperienza o tratti dai media, riferibili alla finanza statale e locale. |
|--|--|---|--|

**Prof.ssa Maria Solano**

# ECONOMIA AZIENDALE

**LIBRO DI TESTO: Casa editrice: Pearson, Paramond - Autori: Sorrentino, Siciliano, Erri  
Azienda passo passo 2.0 - Volume 3**

| Modulo   | Unità didattica  | Risultati attesi  |   |
|--|--|---|---|
|  |  | Conoscenza  | Abilità   |
| <b>Modulo 1</b><br><b>L'impresa industriale: lineamenti, strategia, organizzazione</b><br><br><b>Competenza</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>P1.</b> Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e i cambiamenti che hanno inciso sulle strategie e l'organizzazione dell'impresa industriale</li> <li>• <b>P3.</b> Analizzare e interpretare le strategie adottate dalle imprese</li> <li>• <b>P4.</b> Riconoscere la coerenza tra modello organizzativo e strategia dell'impresa</li> </ul> <b>L1. Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti <b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento | <b>UD 1</b><br><b>Lineamenti della moderna impresa industriale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi distintivi dell'impresa industriale</li> <li>• Input e output del processo produttivo</li> <li>• Articolazione del sistema produttivo</li> <li>• Classificazioni delle imprese industriali</li> <li>• Grandi cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali</li> <li>• Caratteri delle industrie moderne</li> <li>• Fattori che determinano la soddisfazione del cliente</li> <li>• Caratteri della produzione snella</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi distintivi delle imprese industriali</li> <li>• Distinguere le attività di un sistema produttivo in primarie e ausiliarie</li> <li>• Classificare le imprese industriali secondo vari criteri</li> <li>• Saper identificare i flussi innovativi che contraddistinguono l'economia dei nostri giorni</li> <li>• Riconoscere i fattori e le politiche delle imprese orientate alla soddisfazione del cliente</li> </ul> |
|  | <b>UD 2</b><br><b>Gestione strategica e pianificazione</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategia e suoi significati</li> <li>• Momenti in cui si articola la gestione strategica</li> <li>• Concetti di visione, missione, finalità, obiettivi</li> <li>• Analisi dell'ambiente esterno e analisi interna dell'azienda</li> <li>• Modelli strategici</li> <li>• Concetti di catena del valore e sistema di valore</li> <li>• Strategie di business</li> <li>• Strategie di portafoglio</li> <li>• Piani strategici</li> <li>• Contenuto e funzioni del business plan</li> </ul>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le strategie delle imprese</li> <li>• Analizzare il contesto competitivo</li> <li>• Utilizzare i modelli strategici</li> <li>• Riconoscere le strategie di business adottate dalle imprese</li> <li>• Distinguere le forme di diversificazione del portafoglio</li> <li>• Preparare un business plan</li> </ul>  |
| <b>Modulo 2</b><br><b>I costi e la contabilità analitica</b><br><br><b>Competenza</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>P12.</b> Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e</li> </ul>   |  |   |   |
|  | <b>UD 2</b><br><b>La contabilità analitica</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e funzione della contabilità analitica</li> <li>• Metodologia di elaborazione dei costi</li> <li>• I procedimenti della contabilità analitica secondo</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare e imputare i costi</li> <li>• Elaborare i costi secondo le varie tipologie produttive</li> <li>• Calcolare i costi consuntivi, stimati e standard</li> </ul>   |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| <p>del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P6. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul> <p><b>L1. Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>  |  | <p>l'oggetto, il tempo e la configurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contabilità per attività</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i costi pieni, i costi diretti, i costi per attività e interpretarne i risultati</li> </ul>  |
| <p><b>Modulo 4</b><br/><b>La comunicazione integrata d'impresa</b></p> <p><b>Competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P2. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• P5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>• L5. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata con riferimento a differenti contesti</li> <li>• P9. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul> | <p><b>UD 1</b><br/><b>Il sistema informativo contabile</b></p>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione del sistema informativo contabile</li> <li>• Funzioni delle tre grandi branche del sistema informativo contabile</li> <li>• Concetto moderno di contabilità analitica</li> <li>• Forme di collegamento e integrazione tra la contabilità analitica e la contabilità generale</li> <li>• Tenuta del sistema unico indiviso e del sistema duplice contabile</li> <li>• Caratteri dei sistemi ERP</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le relazioni tra le varie parti del sistema informativo contabile</li> <li>• Rilevare le operazioni della contabilità analitica nel sistema unico indiviso e nel sistema duplice contabile</li> </ul>  |
|  | <p><b>UD 3</b><br/><b>Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio</li> <li>• Obblighi di informativa contabile delle società</li> <li>• Principi di redazione del bilancio</li> <li>• Struttura del bilancio civilistico</li> <li>• Struttura del bilancio IAS/IFRS</li> <li>• Soggetti incaricati della revisione legale dei conti</li> <li>• Contenuto della relazione di revisione</li> <li>• Margini finanziari della struttura patrimoniale</li> <li>• Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari</li> <li>• Conto economico a valore aggiunto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le differenze di impostazione tra la normativa italiana sul bilancio e i principi contabili internazionali</li> <li>• Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e parti della Nota integrativa del bilancio civilistico</li> <li>• Esaminare la relazione di revisione</li> <li>• Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</li> <li>• Calcolare e commentare i margini finanziari</li> <li>• Riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore</li> </ul> |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conto economico a costo del venduto</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>aggiunto e a costo del venduto</li> </ul>   |
|  | <b>UD 4</b><br><b>L'analisi di bilancio per indici</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto e funzioni degli indici di bilancio</li> <li>• Analisi della redditività</li> <li>• Analisi della solidità patrimoniale</li> <li>• Analisi della liquidità</li> <li>• Analisi della produttività</li> <li>• “Albero” degli indici di bilancio</li> <li>• Corretto impiego e coordinamento degli indici</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare gli indici di redditività e interpretarne i risultati</li> <li>• Scomporre gli indici sintetici in indici analitici</li> <li>• Calcolare gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale</li> <li>• Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata</li> <li>• Calcolare gli indici di produttività e commentarne i risultati</li> <li>• Saper scegliere un insieme di quozienti idoneo a esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare</li> </ul> |
|  | <b>UD 6</b><br><b>Il bilancio sociale e ambientale</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità sociale d'impresa</li> <li>• Bilancio di sostenibilità</li> <li>• Scopi e obiettivi del bilancio di sostenibilità</li> <li>• Principi di redazione del bilancio sociale</li> <li>• Struttura del bilancio sociale</li> <li>• Struttura del bilancio ambientale</li> </ul>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa</li> <li>• Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità</li> <li>• Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale e ambientale</li> <li>• Compilare il rendiconto della distribuzione del valore aggiunto</li> </ul>   |
| <b>Modulo 5</b><br><b>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico</b><br><br><b>Competenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</li> </ul> | <b>UD 1</b><br><b>Prodotti bancari di breve termine per le imprese</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e ruolo della banca</li> <li>• Classificazione dei prodotti bancari di breve termine</li> <li>• Fido bancario</li> <li>• Apertura di credito</li> <li>• Portafoglio s.b.f.</li> <li>• Riporto finanziario</li> <li>• Sconto di cambiali</li> <li>• Anticipo su fatture</li> <li>• Factoring</li> </ul>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le forme tecniche di finanziamento offerte dalle banche in relazione alle caratteristiche del fabbisogno finanziario espresso dalle imprese</li> <li>• Determinare il costo per l'impresa associato alle principali forme di finanziamento a breve termine</li> <li>• Eseguire i calcoli relativi alle principali operazioni esaminate</li> </ul>   |
|  | <b>UD 2</b><br><b>Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti di finanziamento a medio-lungo termine</li> <li>• Forme alternative di finanziamento delle imprese</li> <li>• Crediti non monetari</li> <li>• Finanziamenti a titolo di capitale di rischio</li> <li>• Forme intermedie di finanziamento</li> <li>• Cartolarizzazione</li> </ul>                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali prodotti finanziari delle banche per le imprese</li> <li>• Individuare le varie tipologie di credito e le esigenze aziendali</li> <li>• Classificazione delle principali forme tecniche di mutuo e di leasing</li> </ul>   |

Prof.ssa Maria Concetta Deraco

# MATEMATICA

**LIBRO DI TESTO: Casa editrice: Zanichelli - Autori: Bergamini, Barozzi; Trifone- Matematica- Rosso con Tutor - Volume 5**

| Modulo e PECUP   | Unità didattica  | Risultati in termini di   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | Conoscenza  | Abilità  |
| <p><b>Modulo 1</b></p> <p><b>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>M1</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• <b>M3</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ul> <p><b>L1 Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> | <p><b>UD 1</b></p> <p><b>Disequazione e sistemi in due variabili</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili di tipo lineare: metodo grafico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare le disequazioni e sistemi di disequazioni con il metodo grafico.</li> </ul> |
|  | <p><b>UD 2</b></p> <p><b>Coordinate nello spazio</b></p>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinate cartesiane nello spazio</li> <li>• Piani nello spazio</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare i punti nello spazio: ascissa, ordinata e quota</li> </ul>              |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| <p><b>L3 Utilizzare gli strumenti</b> culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> |  |  |   |
|  | <p><b>UD 3</b><br/><b>Funzioni di due variabili</b></p>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione reale di due variabili: definizione</li> <li>• Grafico per punti e linee di livello</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere una funzione a due variabili</li> <li>• Distinguere un grafico per punti da un grafico con linee di livello</li> </ul>                 |
|  | <p><b>UD 4</b><br/><b>Derivate parziali</b></p>                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivate parziali</li> <li>• Derivate parziali seconde e miste</li> </ul>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione reale a due variabili</li> </ul>  |
|  | <p><b>UD 5</b><br/><b>Massimi e minimi di una funzione a due variabili</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca dei Massimi e dei minimi:</li> <li>a) Metodo di Hesse e punti stazionari;</li> </ul>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili con utilizzo delle derivate parziali: metodo Hessiano e punti stazionari.</li> </ul> |

| <b>DISCIPLINE CORRELATE</b>  | <b>Asse Linguaggi</b>                                      |  |  |
|--|--|--|--|
| <p><b>Modulo 2</b></p> <p><b>LA RICERCA OPERATIVA</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>M2</b> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ed individuando correttamente le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• <b>M4</b> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul> <p><b>L1 Padroneggiare</b> gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>Individuare ed utilizzare</b> gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p><b>L3 Utilizzare gli strumenti</b> culturali e metodologici per porsi, con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte</p> | <p><b>UD 1</b></p> <p><b>Problemi di scelta</b></p>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca operativa e sue fasi</li> <li>• Problemi di scelta nel caso continuo</li> <li>• Problemi di scelta nel caso discreto</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati nel continuo e nel discreto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare dati forniti e saperli elaborare</li> <li>• Risolvere ed analizzare i problemi di scelta</li> <li>• Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</li> <li>• Costruire ed interpretare un diagramma di redditività</li> </ul> |
|  | <p><b>UD 2</b></p> <p><b>La Programmazione Lineare</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli per la programmazione lineare</li> <li>• Problemi a due variabili</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare ed interpretare in modo corretto i dati di un problema</li> <li>• Costruire, correttamente, il modello matematico per la risoluzione di problemi</li> <li>• Risolvere un problema di P.L. a due variabili con dati forniti</li> </ul>                            |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p>alla realtà, ai suoi fenomeni , ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p><b>S1 Correlare</b> la conoscenza storica generale agli sviluppi delle Scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p><b>P6 Applicare</b> i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati</p> <p><b>P10</b> Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> |  |  |  |
|--|--|--|--|

**Prof.ssa Anna Condò**

# SCIENZE MOTORIE

**LIBRO DI TESTO: Più che sportivo- Autori: Del Nesta- Parker- Tasselli- Casa editrice: D'Anna**

| MODULO  | Unità didattica   | Risultati in termini di   |   |
|---|---|---|---|
|   |   | Conoscenza  | Abilità   |
| <b>Modulo 1</b><br><b>Capacità motorie</b><br><br><b>Competenze di indirizzo generale</b><br><br>Avere conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti, tutelando la propria salute e incolumità.<br><br>Redigere piani di allenamento e saper documentare le attività individuali relative allo sviluppo delle capacità motorie. | <b>UDA 1</b><br><b>La forza</b>   | Capacità condizionali e apparati coinvolti  | Dimostrare come è possibile allenare e migliorare le proprie prestazioni di forza.  |
|   | <b>UDA 2</b><br><b>La velocità</b>  | Capacità condizionali e apparati coinvolti.   | Dimostrare come è possibile allenare la velocità.   |
|   | <b>UDA 3</b><br><b>La resistenza</b>  | Capacità condizionali e apparati coinvolti.   | Dimostrare come è possibile allenare e migliorare le proprie prestazioni e/o capacità di resistenza.  |
| <b>Modulo 2</b><br><b>Giochi di squadra e discipline sportive individuali</b><br><br><b>Competenze di indirizzo generale</b><br><br>Arricchire la propria esperienza motoria con l'acquisizione degli schemi motori di base relativi agli sport di squadra e alle discipline sportive con racchetta praticati                           | <b>UDA 4</b><br><b>Giochi di squadra:</b><br><br><b>Pallavolo</b>                         | Conoscenza del regolamento e dei fondamentali di base del gioco della pallavolo (battuta, bagher, palleggio, schiacciata, muro).<br><br>Conoscenza delle principali tecniche e tattiche di gioco della pallavolo.   | Saper eseguire i gesti tecnici della pallavolo nelle diverse situazioni di gioco in modo efficace.  |
|   | <b>UDA 5</b><br><b>Giochi individuali:</b><br><br><b>Tennistavolo</b><br><b>Badminton</b> | Conoscenza del regolamento e dei fondamentali di base del gioco del tennistavolo (servizio, risposta al servizio, palleggio, attacco).<br><br>Conoscenza del regolamento e dei fondamentali di base del gioco del badminton (servizio, clear, drop, smash). | Compiere i gesti tecnici delle discipline affrontate (tennistavolo e badminton) in modo efficace.   |
| <b>Modulo 3</b><br><b>Le dipendenze e il doping</b><br><br><b>Competenze di indirizzo generale.</b>   | <b>UDA 6</b><br><b>Il tabagismo</b>   | Conoscenza dei rischi per la salute umana correlati alla dipendenza da tabagismo.   | Saper assumere in maniera consapevole comportamenti e/o stili di vita sani orientati alla prevenzione, alla sicurezza nei vari ambienti e al miglioramento del proprio benessere. |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p><b>Modulo 3</b><br/><b>Le dipendenze e il doping</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo generale.</b></p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza della correttezza nella condotta sportiva evitando pratiche illecite, sia a tutela della salute sia nel rispetto del rapporto con l'ambiente sociale in cui viviamo.</p> | <p><b>UDA 7</b><br/><b>Il doping sportivo</b></p> | <p>Conoscenza del problema doping e delle principali sostanze proibite legate alla pratica sportiva.</p> <p>Conoscenza dei rischi per la salute umana correlati al doping sportivo.</p> <p>Conoscenza della procedura del controllo antidoping e delle sanzioni sportive relative all'uso di sostanze vietate.</p> | <p>Sapere intervenire nella pratica sportiva riconoscendo le sostanze considerate dopanti e i metodi proibiti.</p> <p>Saper assumere comportamenti orientati ai principi di lealtà sportiva.</p> |
| <p><b>Modulo 4</b><br/><b>Traumatologia</b></p> <p><b>Competenze di indirizzo e di area generale:</b></p> <p>Riconoscere gli infortuni nella pratica sportiva.</p> <p>Saper attuare le corrette procedure di intervento nei casi di traumi e infortuni.</p>   | <p><b>UDA 8</b><br/><b>Pronto Soccorso</b></p>    | <p>Classificazione dei principali traumi ed infortuni.<br/>Gli infortuni più frequenti<br/>Nella pratica sportiva.</p>   | <p>Saper intervenire nei casi di traumi e infortuni legati a diversi contesti ambientali (sportivo, lavorativo etc..).</p>   |

**Prof.re Giuseppe Franzè**

# RELIGIONE

**LIBRO DI TESTO: Elle Di Ci-Autore: CONTADINI**

**Titolo: ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO + DVD LIBRO DIGITALE**

| Competenze   | Conoscenze e abilità  | Contenuti                                |  |             | Competenze di PECUP   | Competenze di Cittadinanza Chiave  |
|--|---|--|--|-------------|---|--|
|  |   | Moduli                                   | Unità didattiche   | Tempi (ore) |   |  |
| Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. | <p><u>MODULO 1</u></p> <p><b>Conoscenze</b><br/>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p><b>Abilità</b><br/>Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> | Una società fondata sui valori cristiani | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La solidarietà e il bene comune;</li> <li>2) La salvaguardia dell'ambiente;</li> <li>3) Temi di Bioetica.</li> </ol> | 16          | Utilizzare il lessico e le categorie specifiche e della disciplina e contestualizzare le questioni etico - religiose. | Agire in modo autonomo e responsabile ; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. |
| Competenze   | Conoscenze e abilità  | Contenuti                                |  |             | Competenze di PECUP   | Competenze di Cittadinanza Chiave  |
|  |   | Moduli                                   | Unità didattiche   | Tempi (ore) |   |  |

|   |  |  |   |           |  |   |
|---|--|--|---|-----------|--|---|
| <p>Valutare l'importanza del dialogo con le concezioni religiose diverse dalla propria.</p> | <p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>Conoscenze</b><br/>Il ruolo della Religione nella società contemporanea tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</p> <p><b>Abilità</b><br/>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.</p> | <p>In dialogo per un mondo migliore.</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Religioni che dialogano;</li> <li>2) La Chiesa Cattolica nel dialogo con gli altri;</li> <li>3) La convivenza con gli stranieri;</li> <li>4) Il fondamentalismo.</li> </ol> | <p>17</p> | <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, individuando la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.</p> | <p>Collaborare e partecipare: interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti di tutti.</p> |
|---|--|--|---|-----------|--|---|

**Prof.ssa Concetta Maria Trimarchi**